



PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

di ENERGEKO GAS ITALIA S.r.l.

in

BRINDISI MULTISERVIZI S.r.l.

redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 del cod. civ.

* * * * *

approvato con delibera di assemblea del Socio unico
di Energeko Gas Italia S.r.l. e Brindisi Multiservizi S.r.l.

in data 25 giugno 2019

BRINDISI MULTISERVIZI S.r.l.

(Società con unico socio)

Sede Legale: Via Prov. Per San Vito, 187 - 72100 Brindisi

Capitale Sociale € 10.000,00 interamente versato

Partita I.V.A. - C. F. e Registro Imprese di Brindisi n. 01695600740

numero R.E.A. BR- 074444

* * * *

"ENERGEKO GAS ITALIA S.R.L." S.r.l.

Sede Legale: Via Filomeno Consiglio n.4 – 72100 Brindisi

Capitale sociale € 40.000,00 interamente versato

P.IVA, C.F. e Registro delle Imprese di Brindisi 01880680747

numero R.E.A. BR-106282

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DELLA SOCIETA' CONTROLLATA AL 100% DEL MEDESIMO SOCIO UNICO COMUNE DI BRINDISI.

Ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 del cod. civ. l'Organo Amministrativo delle società Brindisi Multiservizi S.r.l. soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Brindisi e Energeko Gas Italia S.r.l. anche quest'ultima società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del medesimo Comune di Brindisi, procede alla redazione del presente Progetto di Fusione.

Prima di passare ad indicare gli elementi richiesti dalla normativa richiamata, l'Organo Amministrativo delle società partecipanti alla fusione dà atto che il presente Progetto di Fusione contempla l'ipotesi di fusione per incorporazione di società interamente controllata dal medesimo Socio unico Comune di Brindisi

SOCIO COMUNE DI BRINDISI	
100%	100%
Brindisi Multiservizi S.r.l.	Energeko Gas Italia S.r.l.
Incorporante	Incorporata

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 1, del cod. civ., la Società Incorporante, a decorrere dalla data di perfezionamento dell'operazione di fusione, subentrerà

in tutti i rapporti giuridici della Società Incorporanda, manterrà inalterata la propria denominazione, la propria forma giuridica di società a responsabilità limitata, e comprenderà tra le proprie attività e passività di bilancio gli elementi attivi e passivi patrimoniali della Società incorporanda.

E' previsto l'eventuale aumento del capitale sociale della società incorporante, derivante dalla semplice sommatoria dei capitali sociali esistenti alla data di fusione. Operazione rientrante certamente nell'autonomia delle parti ma da effettuare unitamente all'operazione di fusione e, dunque, al servizio della fusione stessa; aumento gratuito, deliberato in concomitanza con la fusione e che, pertanto, rimane del tutto estraneo – l'aumento – al meccanismo fusorio e ad esso solo volontariamente collegato.

Nell'ambito applicativo dell'art. 2505, il rapporto di cambio è per forza di cose rigidamente predeterminato e invariabile, ovvero rinunciabile essendo applicabile la semplificazione prevista dal predetto articolo, estensivamente o analogicamente, anche a fattispecie diverse da quella legale ma alla stessa contigue. In particolare, ci riferiamo all'ipotesi di fusione tra società possedute interamente dal medesimo unico socio con la conseguenza di ritenere ammissibile sia l'esonero dagli adempimenti in materia di determinazione, illustrazione e verifica del rapporto di cambio sia sulla eventuale ammissibilità di spostare la competenza ad approvare il progetto in capo all'Organo amministrativo. Ipotesi, quest'ultima, esclusa dallo stesso

Organo amministrativo, comune ad entrambe le società, al sol fine di evitare qualsiasi, anche solo potenziale, conflitto di interessi.

Sulla inutilità degli adempimenti concernenti il rapporto di cambio, si è ampiamente dibattuto in dottrina e in giurisprudenza concludendo che possono essere legittimamente omessi in tutti i casi in cui appare oggettivamente superflua la sua determinazione. Vero è, infatti, che nell'ambito della proprietà del socio non vi sarebbe alcuna variazione.

Inoltre, in considerazione della tipologia del Socio delle società partecipanti alla fusione (100% Comune di Brindisi) non procedendo, tra l'altro, in dipendenza della fusione prospettata, ad alcuna modificazione sostanziale dell'oggetto sociale della Società Incorporante, fatta eccezione per le attività svolte dall'incorporata non previste nell'oggetto sociale dell'incorporante, non ricorrono i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso di cui all'art. 2437 del cod. civ.

La disposizione in esame, come è stato esattamente rilevato, non contempla una fattispecie nuova e diversa di fusione, ma si limita ad adeguare il procedimento al "fatto" del possesso da parte del socio di entrambe le società delle quote societarie, che determina di per sé l'inapplicabilità, come abbiamo visto, di alcune delle regole proprie della fusione per incorporazione ed in special modo delle regole connesse alla determinazione del rapporto di cambio e ad alcuni adempimenti con funzione informativa endosocietaria.

La relazione degli amministratori e quella degli esperti non sono necessarie perché, nel caso in esame, non vi possono essere soggetti potenzialmente danneggiati dalla omissione, nei cui confronti quindi possano avere un senso le tutele ordinarie, essendo unico socio di entrambe le società.

L'art. 2505 del c.c. semplifica il procedimento ordinario in quanto la fusione ivi prevista sancisce sul piano giuridico una unificazione economica di fatto. Anche se indirettamente, già esistente, risolvendosi in una mera semplificazione organizzativa, in cui la sola struttura della società incorporante, che già detiene il patrimonio dell'incorporata, sopravviverà alla fusione.

Non può, dunque, ravvisarsi alcun carattere di eccezionalità in tale procedimento, che si limita ad una semplificazione organizzativa, senza dar luogo, come accade nella procedura ordinaria, ad alcun mutamento economico e giuridico della posizione del socio, in conseguenza della distribuzione delle partecipazioni sociali rappresentative della consistenza patrimoniale conseguente al processo di unificazione.

In tutte le ipotesi che nella sostanza economica e giuridica riproducono la fattispecie prevista dal legislatore, anche se differenti sul piano giuridico-formale, si palesa l'inutilità delle valutazioni patrimoniali finalizzate alla determinazione della congruità del rapporto di cambio e degli altri elementi informativi previsti nel procedimento ordinario.

Alla luce delle considerazioni esposte e sulla scorta di autorevoli opinioni dottrinali, è possibile individuare, tra le ipotesi in cui trovano applicazione le semplificazioni procedurali previste dall'art. 2505 del c.c. stante l'assenza (o la determinabilità secondo criteri meramente aritmetici) del rapporto di cambio e l'inutilità delle valutazioni patrimoniali finalizzate alla determinazione della sua congruità e degli altri elementi informativi previsti nel procedimento ordinario, anche la Fusione per incorporazione, o propria, tra due o più società interamente possedute da uno stesso unico socio.

1.

SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

(ART. 2501-TER, C. 1, N. 1)

A) Società Incorporante:

BRINDISI MULTISERVIZI S.r.l. - Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Brindisi, con sede in Brindisi via provinciale per San Vito, 187 - capitale Sociale € 10.000,00 i.v. partita I.V.A. - codice fiscale e Registro delle Imprese di Brindisi n. 01695600740 numero R.E.A. BR- 074444.

La società non è quotata in borsa.

Come indicato l'oggetto sociale non subirà variazione in ragione della fusione fatta eccezione per l'inserimento delle attività svolte dalla società incorporanda non già contemplate al suo interno.

B) Società Incorporanda:

ENERGEKO GAS ITALIA S.r.l. - Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Brindisi, con sede in Brindisi via Filomeno Consiglio n. 4 - capitale sociale euro 40.000,00 i.v. - C.C.I.A.A. di Brindisi R.E.A. BR - 106282, codice fiscale, partita I.V.A. e Registro delle Imprese n. 01880680747

2.

GLI OGGETTI SOCIALI

La società Brindisi Multiservizi S.r.l. ha per oggetto le seguenti attività:

1. La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di una o più attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 4 comma 2 delle D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., prevalentemente nell'interesse del Comune di Brindisi, tenuto conto che può svolgere ulteriori attività per altri soggetti pubblici e privati ai sensi di quanto previsto al successivo comma 4. Le predette attività possono essere esemplificate come segue:

a) gestione dei servizi di igiene ambientale (raccolta generalizzata e differenziata dei rifiuti solidi urbani speciali ed assimilabili e relativo trasporto nel luogo di conferimento stabilito dalle norme regionali, ovvero provinciali ovvero comunali, nonché, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la raccolta da cestini gettacarta, di rifiuti cimiteriali, "di quelli di origine sanitaria, dei fanghi, dei rifiuti vari ingombranti, delle siringhe, degli scarti di

macellazione, ecc.; raccolta di vetro, carta, metalli, plastica ed altri prodotti, dei rifiuti verdi, di pulizia dei suoli, aree pubbliche ed aree verdi, pulizia dei contenitori dei rifiuti, stoccaggio dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate);

b) gestione dei servizi cimiteriali e illuminazione votiva; c) gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale;

d) manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico;

e) gestione dei servizi di pulizia, custodia e guardiania di immobili;

f) manutenzione e riparazione, interventi di recupero, ri-strutturazione e di adattamento di immobili;

g) manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piazze e siti viari di proprietà o competenza comunale;

h) depurazione, smaltimento e trattamento degli scarichi e dei fanghi sia civili che agricoli e/o industriali, ordinari o speciali, per conto del Comune di Brindisi;

i) interventi di bonifica ambientale e ripristino igienico, sanitario, territoriale e di risanamento edilizio;

l) studio, progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie a minor impatto ambientale relativamente alle finalità di igiene e bonifica ambientale;

m) manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione, nonché la custodia di beni mobili registrati e non registrati;

- n) costruzione e gestione di parcheggi pubblici;
- o) servizio di rimozione di veicoli in sosta vietata, abbandonati su area pubblica del Comune di Brindisi, deposito e custodia dei veicoli predetti nonché di quelli in fermo e sequestro giudiziario e amministrativo, ai sensi del Codice della Strada ed in conformità a provvedimenti amministrativi e giudiziari.
- p) esercizio di qualsiasi altro servizio pubblico e/o di pubblica utilità di interesse del Comune di Brindisi, la cui gestione possa concorrere al perseguimento dello scopo sociale e che non sia dalla legge riservata in via esclusiva al Comune;
- q) la società può svolgere ogni attività e/o servizio ausiliario, strumentale, accessorio o complementare alle attività ri-chiamate nei precedenti punti del presente comma ed alle attività istituzionali del Comune di Brindisi.
- r) La società può partecipare a gare per l'affidamento dei servizi compresi nell'oggetto sociale, secondo le disposizioni di legge vigenti e tenuto conto del limite previsto al successivo comma 4.

2. Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, nei limiti consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", la Società può partecipare anche in via meramente finanziaria ad enti, a società, consorzi o società consortili (o associazioni in partecipazione), o

concedere in appalto a terzi le attività ed i settori connessi o complementari ai servizi indicati nel comma precedente del presente articolo. La Società si avvale, ove possibile e previa stipula di apposita convenzione ove occorra, delle centrali di committenza nazionali, regionali, comunali, applicando in ogni caso la normativa pubblicistica in materia di assunzioni, esecuzione di lavori in economia, forniture, servizi, affidamento di incarichi professionali e dotandosi obbligatoriamente di regolamenti societari in tali materie.

3. La Società, in via strettamente strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, assumere finanziamenti e mutui passivi, nonché richiedere e utilizzare le eventuali provvidenze e i finanziamenti pubblici previsti dalla normativa ed anche finanziamenti privati previo assenso del Socio unico espresso in Assemblea.

4. La Società, come previsto dall'art. 16, comma 3 e comma 3 bis, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., è tenuta a svolgere oltre l'ottanta per cento del fatturato nei confronti dell'Ente Pubblico Socio, nell'ambito dei compiti alla stessa affidati e la produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite, è consentita a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società. Il mancato rispetto del limite quantitativo costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 del Codice Civile e dell'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. La società

può sanare l'irregolarità se entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci ad una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'Ente socio, sciogliendo i relativi rapporti

5. La Società provvede agli appalti di lavori, servizi e forniture comunque connessi allo svolgimento dei servizi pubblici svolti in affidamento diretto, secondo le norme ed i principi specificamente applicabili alle società c.d. "in house providing", nonché da quanto stabilito nel presente Statuto. 6. Per le attività rientranti nell'oggetto sociale per le quali la legislazione stabilisca un limitato periodo transitorio di prosecuzione delle gestioni in atto ed il successivo affidamento mediante gara, la Società prosegue nell'attuale gestione per il periodo massimo previsto dalla legge e comunque nei limiti temporali di durata della società stessa, stabilita fino al 31 dicembre 2050.

..*.*

La Società Energeko Gas Italia S.r.l. ha per oggetto sociale la seguente attività:

1. La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di una o più attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art.4 comma 2 delle D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., prevalentemente nell'interesse del Comune di Brindisi, tenuto conto che può svolgere ulteriori attività per altri soggetti pubblici e privati ai sensi di quanto previsto al successivo comma 14. La Società si qualifica come ESCo,

così come definita dal Decreto Legislativo n. 115/2008, cioè come persona giuridica che fornisce servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti.

2. La Società può usufruire della semplificazione amministrativa che consente di prendere in affidamento diretto gli interventi, superando gli obblighi sugli appalti pubblici (Decreto Legislativo n. 267/2000 e Finanziaria 2002). La Società:

- a) esegue la diagnosi energetica di impianti ed edifici del Comune di Brindisi, con individuazione di sprechi, inefficienze ed usi impropri e individua i possibili interventi di riqualificazione energetica secondo le indicazioni della norma UNI CEI/TR 11428;
- b) esegue lo studio di fattibilità e la progettazione;
- c) realizza l'intervento;
- d) conduce successivamente la manutenzione e l'operatività, garantendone la resa ottimale;
- e) reperisce le risorse finanziarie richieste, anche utilizzando il meccanismo del Finanziamento Tramite Terzi (FTT), retribuendo lo stesso con il risparmio

energetico prodotto dall'intervento e gli eventuali incentivi nazionali all'efficienza energetica e alle rinnovabili (certificati bianchi);

f) effettua produzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate e da sorgenti termiche a bassa entalpia, inclusa la geotermia;

g) esegue interventi di efficienza energetica nell'illuminazione e di miglioramento dell'efficienza dei consumi elettrici

h) svolge attività di consulenza tecnica volta anche alla verifica della rispondenza alla normativa vigente degli impianti e degli edifici del Comune di Brindisi, alla definizione degli interventi per la messa a norma e successiva garanzia di rispondenza ai requisiti;

i) verifica la conformità dei bandi di gara del Comune di Brindisi al Decreto Ministero Ambiente del 7 marzo 2012 e alla norma UNI CEI 11352;

j) elabora il progetto esecutivo degli interventi da realizzare, con la redazione delle specifiche tecniche;

k) esegue la gestione e manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria degli impianti termici, assicurandone il mantenimento in efficienza;

l) esegue il monitoraggio continuo degli impianti e verifica delle prestazioni e risultati conseguiti;

3. La Società potrà svolgere queste attività sia direttamente, sia subappaltandone una parte, mantenendone comunque la responsabilità e la conformità alle seguenti norme di riferimento:

- Direttiva Parlamento europeo e Consiglio UE 2006/32/CE, Efficienza degli usi finali dell'energia e servizi energetici - Abrogazione della direttiva 93/76/Cee
- Decreto Legislativo n.115/2008, Efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e attuazione della direttiva 2006/32/CE
- Decreto Ministero Attività produttive 20 luglio 2004, Obiettivi nazionali di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili
- Decreto Legislativo n.164/2000, Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144
- Norma UNI CEI 11352 "Gestione dell'energia - Società che forniscono servizi energetici (ESCo) - Requisiti generali e lista di controllo per la verifica dei requisiti"
- Norma UNI CEI 11339 "Gestione dell'energia. Esperti in gestione dell'energia. Requisiti generali per la qualificazione"

4. La Società esegue il controllo e verifica degli impianti termici di cui all'art.1, lettere c) ed e) della L. n.46/90 come integrata dal D.M. n.36/08,

nonché l'accertamento delle violazioni, di cui alla L. n.10/91 e al D.P.R. n.412/93, di competenza del Comune di Brindisi.

5. La Società esegue attività di costruzione, gestione e manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici e di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Brindisi, ivi compresi gli impianti semaforici, assicurandone il mantenimento in efficienza;

6. La società esegue, inoltre, in coordinamento con ARPA e in conformità e adempimento alla legislazione nazionale e regionale, attività di controllo ambientale, di mappatura e monitoraggio degli inquinanti solidi, liquidi, gassosi, acustici, elettromagnetici e radioattivi nell'atmosfera, nelle falde acquifere, nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque marine sul territorio comunale e individua e programma i relativi piani di risanamento e di bonifica, con particolare riferimento alla Legge Regionale 3 Novembre 2016 n.30 "Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato".

7. La Società, nel rispetto di quanto disposto dall'art.2361 codice civile, nonché sulla base della normativa vigente, degli indirizzi assembleari e degli strumenti programmatici, potrà compiere tutte le altre operazioni commerciali, industriali e finanziarie di natura mobiliare ed immobiliare che siano connesse e strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.

8. Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, nei limiti consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società in house, la società può costituire reti di imprese e partecipare ad enti, a società, consorzi o società consortili o associazioni in partecipazioni per le attività ed i settori connessi o complementari ai servizi indicati nel presente articolo.

9. La società, nell'ambito delle attività di cui al precedente punto 8., può promuovere la costituzione di reti e partenariati volti a realizzare progetti di sviluppo di energia sostenibile e di economia circolare.

10. La società può eseguire attività anche nei seguenti campi:

a) attività di manutenzione e riparazione, interventi di recupero, ristrutturazione e di adattamento di immobili, facility management;

b) raccolta, selezione, stoccaggio, smaltimento, trattamento e commercializzazione di rifiuti ai fini del reinserimento nel ciclo produttivo con caratteristiche di materie prime nell'ambito di progetti di economia circolare;

c) studio, progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie a minor impatto ambientale relativamente alle finalità di realizzare progetti di sviluppo di energia sostenibile e miglioramento della qualità urbana, ivi compresi sistemi tecnologici di video-sorveglianza e controllo del territorio a supporto dell'attività della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine.

11. La società potrà curare l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione professionale nei settori della sua attività.

12. Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, nei limiti consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", la Società può utilizzare gli strumenti previsti al precedente comma 8, o concedere in appalto a terzi le attività ed i settori connessi o complementari a quelli indicati nel presente articolo. La Società si avvale, ove possibile e previa stipula di apposita convenzione ove occorra, delle centrali di committenza nazionali, regionali, comunali, applicando in ogni caso la normativa pubblicistica in materia di assunzioni, esecuzione di lavori in economia, forniture, servizi, affidamento di incarichi professionali e dotandosi obbligatoriamente di regolamenti societari in tali materie.

13. La Società, in via strettamente strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, assumere finanziamenti e mutui passivi, nonché richiedere e utilizzare le eventuali provvidenze e i finanziamenti pubblici previsti dalla normativa ed anche finanziamenti privati previo assenso del Socio unico espresso in Assemblea.

14. La Società, come previsto dall'art.16, comma 3 e comma 3 bis, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., è tenuta a svolgere oltre l'ottanta per cento del fatturato nei

confronti dell'Ente Pubblico Socio, nell'ambito dei compiti alla stessa affidati e la produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite, è consentita a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

Il mancato rispetto del limite quantitativo costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art.2409 del Codice Civile e dell'art.15 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

La società può sanare l'irregolarità se entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci ad una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'Ente socio, sciogliendo i relativi rapporti.

15. La Società provvede agli appalti di lavori, servizi e forniture comunque connessi allo svolgimento dei servizi pubblici svolti in affidamento diretto, secondo le norme ed i principi specificamente applicabili alle società c.d. "in house providing", nonché da quanto stabilito nel presente Statuto.

16. Per le attività rientranti nell'oggetto sociale per le quali la legislazione stabilisca un limitato periodo transitorio di prosecuzione delle gestioni in atto ed il successivo affidamento mediante gara, la Società prosegue nell'attuale gestione per il periodo massimo previsto dalla legge e comunque nei limiti temporali di durata della società stessa, stabilita fino al 31 dicembre 2050.

In seguito alla prospettata fusione la Società Incorporante continuerà ad esistere subentrando nei rapporti giuridici, nei diritti e negli obblighi della Società Incorporanda.

3.

STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

(ART. 2501-TER, C.1, N. 2)

Si premette che lo statuto della società incorporante è stato adeguato di recente recependo le modifiche previste dalla c.d. legge Madia.

In dipendenza della fusione per incorporazione, lo statuto della Società Incorporante Brindisi Multiservizi S.r.l. subirà solo le modifiche necessarie ad inserire nell'oggetto sociale solo le attività svolte dalla incorporanda e non previste nell'oggetto sociale della incorporata.

Il testo dello statuto di Brindisi Multiservizi è, in ogni caso, allegato al presente Progetto di Fusione **sub A)** per farne parte integrante e sostanziale.

4.

MODALITÀ DELLA FUSIONE

3.1 Situazioni Patrimoniali.

Ai sensi dell'art. 2501-quater 3° comma del codice civile (comma aggiunto dall'art. 1 c. 2 lettera c) del D. Lgs. 22/6/2012 n.123), essendo come più volte detto entrambe le società detenute al 100% dal medesimo socio Comune di Brindisi è perfettamente a conoscenza delle situazioni patrimoniali,

finanziarie ed economiche delle società partecipanti alla fusione avendo di recente approvato i bilanci al 31/12/2018. Inoltre, non vi sono altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di voto di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Per quanto sin qui indicato, non si procederà alla redazione delle Situazioni Patrimoniali infrannuali avendo ognuna delle società partecipanti chiuso, approvato e depositato autonomamente il proprio bilancio al 31/12/2018.

Si espongono i patrimoni netti delle società al 31/12/2018 come risultanti dai bilanci depositati i quali non espongono perdite riportabili:

Brindisi Multiservizi S.r.l.	
Patrimonio Netto al 31/12/2018	
Capitale	10.000,00
Riserva legale	1.630,00
Altre riserve	30.971,00
Utile dell'esercizio 2018	230.478,00
Totale patrimonio netto	273.079,00

Energeko Gas Italia S.r.l.	
Patrimonio Netto al 31/12/2018	
Capitale	40.000
Riserva legale	5.008
Altre riserve	70.995
Utile dell'esercizio 2018	1.247
Totale patrimonio netto	117.250

Si evidenzia, infine, una ipotesi di Patrimonio Netto della Brindisi Multiservizi S.r.l. post fusione ove venga realizzato l'aumento gratuito di capitale sociale a servizio della fusione stessa:

Brindisi Multiservizi S.r.l.	
Patrimonio Netto post fusione	
Capitale	50.000
Riserva legale	6.638
Altre riserve	333.691
Totale patrimonio netto	390.329

5.

IL PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute da un unico Socio, trovano applicazione le semplificazioni previste dall'art. 2505 del cod. civ. ed in particolare:

(i) non sarà necessario predisporre la relazione degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione di cui all'art. 2501-quinquies del cod. civ.;

(ii) non sarà necessario predisporre la relazione degli esperti in merito alla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-sexies del cod. civ.;

(iii) il progetto di fusione viene redatto dall'Organo amministrativo delle società partecipanti mentre la decisione in ordine alla fusione sarà adottata dall'assemblea straordinaria delle società a norma del primo comma dell'art. 2502 del cod. civ.

6.

RAPPORTO DI CAMBIO

(ART. 2501-TER, C. 1, N. 3)

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute da un unico Socio non sussiste alcun rapporto di cambio in relazione al valore della Società incorporante con quello della Società incorporanda, né conseguentemente verrà previsto alcun conguaglio in denaro.

7.

**MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE DELLA SOCIETÀ
INCORPORANTE E DATA DI DECORRENZA DELLA
PARTECIPAZIONE AGLI UTILI**

(ART. 2501-TER, C. 1, N. 4 E N. 5)

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta da un unico socio non deve essere determinata alcuna modalità di assegnazione delle quote della Società incorporante e, conseguentemente, non si rende neppure necessario stabilire la data di decorrenza di partecipazione agli utili.

In seguito all'iscrizione al Registro delle Imprese dell'Atto di Fusione ai sensi dell'art. 2504 del cod. civ., le quote della Società incorporanda saranno annullate in capo alla proprietà.

8.

**DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E DELLA
IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ
INCORPORANDA AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ
INCORPORANTE**

(ART. 2501-TER, C. 1, N. 6)

A. Effetti reali della fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del cod. civ., gli effetti reali della fusione decorreranno dalla data in cui verrà effettuata al Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del cod. civ.

B. Effetti contabili e fiscali.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del cod. civ. e dell'art. 172 del TUIR, le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalle ore 00.01 del primo giorno dell'esercizio in corso al momento del verificarsi degli effetti reali della fusione come sopra definiti e, dunque, dal 1° gennaio 2019.

9.

TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI

(ART. 2501-TER, C. 1, N. 7)

Non sussistono categorie particolari di soci o possessori di titoli diversi dalle quote in generale e, pertanto, a nessuno è riservato un trattamento particolare.

10.

VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

(ART. 2501-TER, C. 1,

Non è previsto alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

11.

MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE DI FUSIONE

Il presente Progetto di Fusione per incorporazione - e più in generale l'operazione di fusione - scaturisce dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo alla Società incorporante delle attività svolte in precedenza in modo indipendente dalla Società incorporanda.

L'operazione si inquadra nell'ambito di un più vasto processo di semplificazione e riorganizzazione societaria avviato dal Socio unico delle società partecipanti, con l'obiettivo di perseguire una maggiore flessibilità dei processi interni e di contenere i costi di struttura.

Per effetto della riorganizzazione societaria proposta con il presente Progetto di Fusione si otterrà un'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi

economico-finanziari derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alle due società.

A tali finalità operative dell'operazione di fusione si associano alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie ed amministrative, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica società in luogo delle due attuali.

* * * *

Ai sensi dell'art. 2501-septies del Codice Civile, il presente Progetto di Fusione, corredato dai relativi allegati, approvato dal Socio unico di entrambe società partecipanti alla fusione, verrà depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Brindisi, nonché depositato in copia presso la sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione, unitamente ai fascicoli completi dei bilanci degli ultimi tre esercizi (31.12.2016 - 31.12.2017 - 31.12.2018) di entrambe le società.

Sono fatte salve le modifiche, variazioni, integrazioni ed aggiornamenti, al presente Progetto di Fusione, così come dello statuto della Società incorporante qui allegato.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4° dell'art. 2501 – *ter* c.c. il Socio unico delle società titolare del 100% delle quote rinuncia ai termini dei trenta giorni

tra l'iscrizione del Progetto al Registro delle Imprese e la decisione – da assumere in assemblea straordinaria – in ordine alla fusione.

Allegato sub A): statuto della Società Incorporante

Bari, il 14 giugno 2019

BRINDISI MULTISERVIZI S.r.l.
L'Amministratore Unico
Dott. Giovanni Palasciano

ENERGEKO GAS ITALIA S.r.l.
L'Amministratore Unico
Dott. Giovanni Palasciano

Allegato "A" al Progetto di Fusione per Incorporazione di Energeko Gas Italia S.r.l. in Brindisi Multiservizi S.r.l.

STATUTO

BRINDISI MULTISERVIZI S.r.l.

Allegato "B" Bilanci società Brindisi Multiservizi S.r.l. al 31/12/2016, 31/12/2017 e 31/12/2018

Allegato "C" Bilanci società Energeko Gas Italia S.r.l. al 31/12/2016, 31/12/2017 e 31/12/2018

<p>Oggetto sociale Brindisi Multiservizi S.r.l. ART. 4</p>	<p>Oggetto sociale Energeko Gas Italia S.r.l. ART. 2</p>
<p>1. La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di una o più attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 4 comma 2 delle D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., prevalentemente nell'interesse del Comune di Brindisi, tenuto conto che può svolgere ulteriori attività per altri soggetti pubblici e privati ai sensi di quanto previsto al successivo comma 4. Le predette attività possono essere esemplificate come segue:</p> <p>a) gestione dei servizi di igiene ambientale (raccolta generalizzata e differenziata dei rifiuti solidi urbani speciali ed assimilabili e relativo trasporto nel luogo di conferimento stabilito dalle norme regionali, ovvero provinciali ovvero comunali, nonché, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la raccolta da cestini gettacarta, di rifiuti cimiteriali, "di quelli di origine sanitaria, dei fanghi, dei rifiuti vari ingombranti, delle siringhe, degli scarti di macellazione, ecc.; raccolta di vetro, carta, metalli, plastica ed altri prodotti, dei rifiuti verdi, di pulizia dei suoli, aree pubbliche ed aree verdi, pulizia dei contenitori dei rifiuti, stoccaggio dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate);</p> <p>b) gestione dei servizi cimiteriali e illuminazione votiva; c) gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale;</p> <p>d) manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico;</p> <p>e) gestione dei servizi di pulizia, custodia e guardiania di immobili;</p> <p>f) manutenzione e riparazione, interventi di recupero, ristrutturazione e di adattamento di immobili;</p> <p>g) manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piazze e siti viari di proprietà o</p>	<p>1. La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di una o più attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art.4 comma 2 delle D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., prevalentemente nell'interesse del Comune di Brindisi, tenuto conto che può svolgere ulteriori attività per altri soggetti pubblici e privati ai sensi di quanto previsto al successivo comma 14. La Società si qualifica come ESCo, così come definita dal Decreto Legislativo n. 115/2008, cioè come persona giuridica che fornisce servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti.</p> <p>2. La Società può usufruire della semplificazione amministrativa che consente di prendere in affidamento diretto gli interventi, superando gli obblighi sugli appalti pubblici (Decreto Legislativo n. 267/2000 e Finanziaria 2002). La Società:</p> <p>a) esegue la diagnosi energetica di impianti ed edifici del Comune di Brindisi, con individuazione di sprechi, inefficienze ed usi impropri e individua i possibili interventi di riqualificazione energetica secondo le indicazioni della norma UNI CEI/TR 11428;</p> <p>b) esegue lo studio di fattibilità e la progettazione;</p> <p>c) realizza l'intervento;</p> <p>d) conduce successivamente la manutenzione e l'operatività,</p>

<p>competenza comunale;</p> <p>h) depurazione, smaltimento e trattamento degli scarichi e dei fanghi sia civili che agricoli e/o industriali, ordinari o speciali, per conto del Comune di Brindisi;</p> <p>i) interventi di bonifica ambientale e ripristino igienico, sanitario, territoriale e di risanamento edilizio;</p> <p>l) studio, progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie a minor impatto ambientale relativamente alle finalità di igiene e bonifica ambientale;</p> <p>m) manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione, nonché la custodia di beni mobili registrati e non registrati;</p> <p>n) costruzione e gestione di parcheggi pubblici;</p> <p>o) servizio di rimozione di veicoli in sosta vietata, abbandonati su area pubblica del Comune di Brindisi, deposito e custodia dei veicoli predetti nonché di quelli in fermo e sequestro giudiziario e amministrativo, ai sensi del Codice della Strada ed in conformità a provvedimenti amministrativi e giudiziari.</p> <p>p) esercizio di qualsiasi altro servizio pubblico e/o di pubblica utilità di interesse del Comune di Brindisi, la cui gestione possa concorrere al perseguimento dello scopo sociale e che non sia dalla legge riservata in via esclusiva al Comune;</p> <p>q) la società può svolgere ogni attività e/o servizio ausiliario, strumentale, accessorio o complementare alle attività richiamate nei precedenti punti del presente comma ed alle attività istituzionali del Comune di Brindisi.</p> <p>r) La società può partecipare a gare per l'affidamento dei servizi compresi nell'oggetto sociale, secondo le disposizioni di legge vigenti e tenuto conto del limite previsto al successivo comma 4.</p> <p>2. Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, nei limiti consentiti dalla</p>	<p>garantendone la resa ottimale;</p> <p>e) reperisce le risorse finanziarie richieste, anche utilizzando il meccanismo del Finanziamento Tramite Terzi (FTT), retribuendo lo stesso con il risparmio energetico prodotto dall'intervento e gli eventuali incentivi nazionali all'efficienza energetica e alle rinnovabili (certificati bianchi);</p> <p>f) effettua produzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate e da sorgenti termiche a bassa entalpia, inclusa la geotermia;</p> <p>g) esegue interventi di efficienza energetica nell'illuminazione e di miglioramento dell'efficienza dei consumi elettrici</p> <p>h) svolge attività di consulenza tecnica volta anche alla verifica della rispondenza alla normativa vigente degli impianti e degli edifici del Comune di Brindisi, alla definizione degli interventi per la messa a norma e successiva garanzia di rispondenza ai requisiti;</p> <p>i) verifica la conformità dei bandi di gara del Comune di Brindisi al Decreto Ministero Ambiente del 7 marzo 2012 e alla norma UNI CEI 11352;</p> <p>j) elabora il progetto esecutivo degli interventi da realizzare, con la redazione delle specifiche tecniche;</p> <p>k) esegue la gestione e manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria degli impianti termici, assicurandone il mantenimento in efficienza;</p> <p>l) esegue il monitoraggio continuo degli impianti e verifica delle prestazioni e risultati conseguiti;</p> <p>3. La Società potrà svolgere queste attività sia direttamente, sia subappaltandone una parte, mantenendone comunque la responsabilità e la conformità alle seguenti norme di riferimento:</p> <p>- Direttiva Parlamento europeo e Consiglio UE 2006/32/CE, Efficienza degli usi finali dell'energia e servizi</p>
---	--

<p>normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", la Società può partecipare anche in via meramente finanziaria ad enti, a società, consorzi o società consortili (o associazioni in partecipazione), o concedere in appalto a terzi le attività ed i settori connessi o complementari ai servizi indicati nel comma precedente del presente articolo. La Società si avvale, ove possibile e previa stipula di apposita convenzione ove occorra, delle centrali di committenza nazionali, regionali, comunali, applicando in ogni caso la normativa pubblicistica in materia di assunzioni, esecuzione di lavori in economia, forniture, servizi, affidamento di incarichi professionali e dotandosi obbligatoriamente di regolamenti societari in tali materie.</p> <p>3. La Società, in via strettamente strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, assumere finanziamenti e mutui passivi, nonché richiedere e utilizzare le eventuali provvidenze e i finanziamenti pubblici previsti dalla normativa ed anche finanziamenti privati previo assenso del Socio unico espresso in Assemblea.</p> <p>4. La Società, come previsto dall'art. 16, comma 3 e comma 3 bis, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., è tenuta a svolgere oltre l'ottanta per cento del fatturato nei confronti dell'Ente Pubblico Socio, nell'ambito dei compiti alla stessa affidati e la produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite, è consentita a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società. Il mancato rispetto del limite quantitativo costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 del Codice Civile e dell'art. 15 del D.Lgs.</p>	<p>energetici - Abrogazione della direttiva 93/76/Cee</p> <p>- Decreto Legislativo n.115/2008, Efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e attuazione della direttiva 2006/32/CE</p> <p>- Decreto Ministero Attività produttive 20 luglio 2004, Obiettivi nazionali di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili</p> <p>- Decreto Legislativo n.164/2000, Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144</p> <p>- Norma UNI CEI 11352 "Gestione dell'energia - Società che forniscono servizi energetici (ESCO) - Requisiti generali e lista di controllo per la verifica dei requisiti"</p> <p>- Norma UNI CEI 11339 "Gestione dell'energia. Esperti in gestione dell'energia. Requisiti generali per la qualificazione"</p> <p>4. La Società esegue il controllo e verifica degli impianti termici di cui all'art.1, lettere c) ed e) della L. n.46/90 come integrata dal D.M. n.36/08, nonché l'accertamento delle violazioni, di cui alla L. n.10/91 e al D.P.R. n.412/93, di competenza del Comune di Brindisi.</p> <p>5. La Società esegue attività di costruzione, gestione e manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici e di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Brindisi, ivi compresi gli impianti semaforici, assicurandone il mantenimento in efficienza;</p> <p>6. La società esegue, inoltre, in coordinamento con ARPA e in conformità e adempimento alla legislazione nazionale e regionale, attività di controllo ambientale, di mappatura e monitoraggio degli inquinanti solidi, liquidi, gassosi, acustici, elettromagnetici e</p>
---	--

<p>175/2016 e s.m.i. La società può sanare l'irregolarità se entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci ad una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'Ente socio, sciogliendo i relativi rapporti</p> <p>5. La Società provvede agli appalti di lavori, servizi e forniture comunque connessi allo svolgimento dei servizi pubblici svolti in affidamento diretto, secondo le norme ed i principi specificamente applicabili alle società c.d. "in house providing", nonché da quanto stabilito nel presente Statuto. 6. Per le attività rientranti nell'oggetto sociale per le quali la legislazione stabilisca un limitato periodo transitorio di prosecuzione delle gestioni in atto ed il successivo affidamento mediante gara, la Società prosegue nell'attuale gestione per il periodo massimo previsto dalla legge e comunque nei limiti temporali di durata della società stessa, stabilita fino al 31 dicembre 2050.</p>	<p>radioattivi nell'atmosfera, nelle falde acquifere, nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque marine sul territorio comunale e individua e programma i relativi piani di risanamento e di bonifica, con particolare riferimento alla Legge Regionale 3 Novembre 2016 n.30 "Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato".</p> <p>7. La Società, nel rispetto di quanto disposto dall'art.2361 codice civile, nonché sulla base della normativa vigente, degli indirizzi assembleari e degli strumenti programmatici, potrà compiere tutte le altre operazioni commerciali, industriali e finanziarie di natura mobiliare ed immobiliare che siano connesse e strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.</p> <p>8. Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, nei limiti consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società in house, la società può costituire reti di imprese e partecipare ad enti, a società, consorzi o società consortili o associazioni in partecipazioni per le attività ed i settori connessi o complementari ai servizi indicati nel presente articolo.</p> <p>9. La società, nell'ambito delle attività di cui al precedente punto 8., può promuovere la costituzione di reti e partenariati volti a realizzare progetti di sviluppo di energia sostenibile e di economia circolare.</p> <p>10. La società può eseguire attività anche nei seguenti campi:</p> <p>a) attività di manutenzione e riparazione, interventi di recupero, ristrutturazione e di adattamento di immobili, facility management;</p> <p>b) raccolta, selezione, stoccaggio, smaltimento, trattamento e commercializzazione di rifiuti ai fini del</p>
--	--

	<p>reinserimento nel ciclo produttivo con caratteristiche di materie prime nell'ambito di progetti di economia circolare;</p> <p>c) studio, progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie a minor impatto ambientale relativamente alle finalità di realizzare progetti di sviluppo di energia sostenibile e miglioramento della qualità urbana, ivi compresi sistemi tecnologici di video-sorveglianza e controllo del territorio a supporto dell'attività della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine.</p> <p>11. La società potrà curare l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione professionale nei settori della sua attività.</p> <p>12. Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, nei limiti consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", la Società può utilizzare gli strumenti previsti al precedente comma 8, o concedere in appalto a terzi le attività ed i settori connessi o complementari a quelli indicati nel presente articolo. La Società si avvale, ove possibile e previa stipula di apposita convenzione ove occorra, delle centrali di committenza nazionali, regionali, comunali, applicando in ogni caso la normativa pubblicistica in materia di assunzioni, esecuzione di lavori in economia, forniture, servizi, affidamento di incarichi professionali e dotandosi obbligatoriamente di regolamenti societari in tali materie.</p> <p>13. La Società, in via strettamente strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, assumere finanziamenti e mutui passivi, nonché richiedere e utilizzare le eventuali provvidenze e i finanziamenti pubblici</p>
--	---

	<p>previsti dalla normativa ed anche finanziamenti privati previo assenso del Socio unico espresso in Assemblea.</p> <p>14. La Società, come previsto dall'art.16, comma 3 e comma 3 bis, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., è tenuta a svolgere oltre l'ottanta per cento del fatturato nei confronti dell'Ente Pubblico Socio, nell'ambito dei compiti alla stessa affidati e la produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite, è consentita a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.</p> <p>Il mancato rispetto del limite quantitativo costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art.2409 del Codice Civile e dell'art.15 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. La società può sanare l'irregolarità se entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci ad una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'Ente socio, sciogliendo i relativi rapporti.</p> <p>15. La Società provvede agli appalti di lavori, servizi e forniture comunque connessi allo svolgimento dei servizi pubblici svolti in affidamento diretto, secondo le norme ed i principi specificamente applicabili alle società c.d. "in house providing", nonché da quanto stabilito nel presente Statuto.</p> <p>16. Per le attività rientranti nell'oggetto sociale per le quali la legislazione stabilisca un limitato periodo transitorio di prosecuzione delle gestioni in atto ed il successivo affidamento mediante gara, la Società prosegue nell'attuale gestione per il periodo massimo previsto dalla legge e comunque nei limiti temporali di durata della società stessa, stabilita fino al 31 dicembre 2050.</p>
--	--

